

# DELIBERA



Direzione Generale  
10DG

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 2025/00062

DEL 12/5/2025

Codice Unico di Progetto:

## OGGETTO

Protocollo d'Intesa e atto di Convenzione sperimentale tra l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata e la Direzione Marittima - Guardia Costiera di Bari per le attività di monitoraggio delle acque di balneazione ai sensi del D.Lgs. n. 116/08 e ss.mm.ii. lungo il litorale tirrenico della Regione Basilicata

## UFFICIO RAGIONERIA

### PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

### IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente
202500410	2025	09.08	U60401	€ 8.500,00	DEL	202500477		

Note

Visto di regolarità contabile

IL COLLABORATORE

Gerardo Dapoto

DATA

12/05/2025

IL DIRIGENTE

Donato Ramunno

DATA

12/05/2025

Allegati N. \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  Integrale  Per oggetto  Per oggetto + Dispositivo

## IL DIRETTORE GENERALE

### **Viste:**

- la Legge della Regione Basilicata n. 01 del 20/01/2020, avente ad oggetto “*Riordino della disciplina dell’Agenzia per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)*”, modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 12/2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 del 11/07/2022 concernente: “*Art. 21 Legge Regionale n.1/2020 e smi. Nomina del Direttore Generale dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)*”;
- il contratto individuale di incarico di Direttore Generale dell’ARPAB sottoscritto in data 14/7/2022 tra il Presidente della Giunta Regionale dott. Vito Bardi e il dott. Donato Ramunno;

**Considerato** che l’Agenzia, nelle more dell’adozione del Bilancio Pluriennale di Previsione 2025/2027, è in gestione provvisoria di Bilancio 2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 e relativa regolazione applicativa, giusta D.D.G. n. 60 del 30/04/2025;

**Visto e richiamato** l’art.43 del D.Lgs. n.118/2011 smi e l’allegato n.4/2 concernente il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ed, in particolare, il paragrafo 8 nella parte relativa alla gestione provvisoria ed in particolare il punto 8.4: “*La gestione provvisoria è limitata all’assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all’Ente*”;

### **Richiamate:**

- la Deliberazione agenziale n. 107 del 19/02/2016 “*Procedure transitorie per liquidazioni e pagamenti e disposizioni per la conservazione dei documenti*”;
- la Deliberazione agenziale n. 231 del 10/05/2016 di adozione del Regolamento di contabilità e di gestione finanziaria dell’ARPAB, approvato con DGR n. 612 del 07/06/2016;

### **Premesso che:**

- l’art. 15 della legge n. 241/1990 stabilisce che le PP.AA. possono concludere accordi tra loro per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- ogni Arpa ha come mission istituzionale la tutela della salute e dell’ambiente, potendo trarre vantaggi reciproci da una collaborazione continua e strutturata delle loro attività istituzionali in termini di ampliamento dell’offerta dei servizi e miglioramento delle competenze scientifiche e professionali;

**Dato atto** che la Direzione Marittima esercita ai sensi di quanto previsto dalla Legge del 31 dicembre 1982, n. 979 e ss.mm.ii., nella zona marittima di giurisdizione, le funzioni di coordinamento in materia di polizia- marittimo ambientale, nel quadro delle direttive generali impartite dal Comando Generale del Corpo della Capitaneria di Porto, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 135 e 195 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. nonché delle disposizioni dell’art. 23, della Legge 979/1982;

**Visto** che l’ARPA Basilicata, in qualità di ente strumentale della Regione Basilicata, ai sensi della Legge Regionale n. 1/2020, svolge attività di prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale;

**Visto** che in particolare, l'art. 6 comma 1, lett. a) di tale legge prevede, tra le funzioni, attività e compiti di ARPAB *“il monitoraggio, anche attraverso appositi atti di programmazione, dello stato dell'ambiente, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, dei fenomeni di inquinamento e dei fattori di rischio, compreso quello geologico, idrogeologico e sismico, derivanti da fenomeni di origine antropica o naturale, anche di carattere emergenziale”*;

**Dato atto** che l'ARPAB opera per la tutela, il controllo, il recupero dell'ambiente e per la prevenzione e promozione della salute collettiva, perseguendo l'obiettivo dell'utilizzo integrato e coordinato delle risorse, al fine di conseguire la massima efficacia nell'individuazione e nella rimozione dei fattori di rischio per l'uomo, la fauna, la flora e l'ambiente fisico;

**Visto** che tra i compiti istituzionali dell'ARPAB sono annoverabili tra gli altri, le attività di accertamento tecnico e di controllo, campionamenti, misure, analisi di laboratorio, elaborazioni e valutazioni, documentazioni tecniche connesse all'esercizio delle funzioni di protezione ambientale e lo svolgimento di attività di studio, ricerca e controllo dell'ambiente marino e costiero;

**Considerato** che il D. Lgs. n. 116/2008, in attuazione della Direttiva 2006/7CE, definisce i criteri e le modalità con cui deve essere effettuato il monitoraggio delle acque di balneazione;

**Dato atto** che l'Ufficio agenziale preposto all'esecuzione di tale attività è l'Ufficio Acque, controlli e monitoraggi delle acque, degli scarichi e della depurazione che, come ogni anno, esegue il campionamento delle acque di balneazione lungo il litorale ionico della provincia di Matera;

**Rilevato** che:

- l'ARPAB, non potendo provvedere con mezzi propri all'esecuzione della suddetta attività di monitoraggio deve avvalersi di collaborazioni con soggetti esterni dotati di appositi mezzi nautici;
- che la Direzione Marittima e l'ARPAB hanno condiviso la necessità di pervenire alla stipulazione di un atto d'intesa che disciplini l'attività di collaborazione per il monitoraggio delle acque di balneazione ai sensi della normativa vigente;
- che in relazione ai rispettivi compiti istituzionali è possibile realizzare sinergie operative tra la Direzione Marittima e l'ARPAB che permettano di ottimizzare l'efficacia della difesa dell'ambiente marino e delle attività svolte in mare dalle competenti Capitanerie di porto, conseguendo, allo stesso tempo, anche l'obiettivo di pervenire ad economie generali di spesa;
- che l'ARPAB si impegna a svolgere gratuitamente, a favore della Direzione marittima, tramite l'intervento del proprio personale, le attività tecnico-operative di supporto alla Direzione marittima, onde consentire alla stessa l'assolvimento delle funzioni di vigilanza ambientale di cui agli artt. 135 e 195 del Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii. nell'ambito di accertamenti che necessitano di esami di laboratorio;

**Vista**, sul punto, il Protocollo d'Intesa e atto di Convenzione sperimentale tra l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata e la Direzione Marittima - Guardia Costiera di Bari, sottoscritta dalle parti, per le attività di monitoraggio delle acque di balneazione ai sensi del D.Lgs. n. 116/08 e ss.mm.ii. lungo il litorale tirrenico della Regione Basilicata;

**Considerato** che il presente atto d'intesa regola le attività da espletarsi, in via sperimentale, per la stagione balneare 2025;

**Considerato** che ai sensi dell'art.4 della presente Convenzione, ai fini della realizzazione delle citate attività, ARPAB si impegna a versare al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto un contributo a compensazione pari a 8.500,00 (ottomilacinquecento,00) Euro;

**Dato atto** che occorre assumere impegno di spesa per quanto suesposto e per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

### **DELIBERA**

1. di richiamare la narrativa in premessa che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
2. di approvare il Protocollo d'Intesa e atto di Convenzione sperimentale tra l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata e la Direzione Marittima - Guardia Costiera di Bari, sottoscritta dalle parti, per le attività di monitoraggio delle acque di balneazione ai sensi del D.Lgs. n. 116/08 e ss.mm.ii. lungo il litorale tirrenico della Regione Basilicata;
3. che il presente atto d'intesa regola le attività da espletarsi, in via sperimentale, per la stagione balneare 2025;
4. di assumere il dovuto impegno di spesa;
5. di trasmettere il presente atto alla Direzione Marittima - Guardia Costiera di Bari;
6. di notificare il presente atto all'Ufficio Finanze e Bilancio per gli adempimenti di competenza;
7. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo e urgente ed immediatamente eseguibile per lo svolgimento degli adempimenti e dei compiti istituzionali dell'Agenzia.

L'ISTRUTTORE \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE \_\_\_\_\_

**Donato Ramunno**

Il presente atto è firmato con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo del presente sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

# DELIBERA

OGGETTO

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE \_\_\_\_\_

OSSERVAZIONI

**Donato Ramunno** 09/05/2025

IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO \_\_\_\_\_

OSSERVAZIONI

**Achille Palma** 09/05/2025

IL DIRETTORE GENERALE \_\_\_\_\_

**Donato Ramunno**

09/05/2025

## **Elenco Firme del provvedimento n. 2025/00062 del 12/05/2025**

Numero Certificato: 16C22B1F353EF297

Rilasciato a: dnQualifier=LORD2024041855981713, CN=RAMUNNO DONATO,  
SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 18/04/2024 17:09:00

fino a: 18/04/2027

documento firmato il : 09/05/2025

---

Numero Certificato: 16C22B1F353EF297

Rilasciato a: dnQualifier=LORD2024041855981713, CN=RAMUNNO DONATO,  
SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 18/04/2024 17:09:00

fino a: 18/04/2027

documento firmato il : 09/05/2025

---

Numero Certificato: 0CDE0053FFD4D1E5

Rilasciato a: dnQualifier=LOPA2024041996021714, CN=PALMA ACHILLE,  
SERIALNUMBER=TINIT-PLMCLL59P29H687O, G=ACHILLE, SN=PALMA, C=IT

Valido da: 19/04/2024 13:25:00

fino a: 19/04/2027

documento firmato il : 09/05/2025

---

Numero Certificato: 16C22B1F353EF297

Rilasciato a: dnQualifier=LORD2024041855981713, CN=RAMUNNO DONATO,  
SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 18/04/2024 17:09:00

fino a: 18/04/2027

documento firmato il : 09/05/2025

---

Numero Certificato: 1709C3812EA342D3

Rilasciato a: dnQualifier=WSREF-68038972134783, CN=Gerardo Dapoto,  
SERIALNUMBER=TINIT-DPTGRD59C13G942U, G=Gerardo, SN=Dapoto, C=IT

Valido da: 24/03/2020 09:36:55

fino a: 24/03/2026 09:36:55

documento firmato il : 12/05/2025

---

Numero Certificato: 16C22B1F353EF297

Rilasciato a: dnQualifier=LORD2024041855981713, CN=RAMUNNO DONATO,  
SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 18/04/2024 17:09:00

fino a: 18/04/2027

documento firmato il : 12/05/2025

---



## PROTOCOLLO D'INTESA E ATTO DI CONVENZIONE SPERIMENTALE PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE

ANNO 2025

*TRA*

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Basilicata (P.Iva 01318260765), con sede legale in Potenza, alla Via della Fisica, 18 C/D, qui di seguito denominata ARPAB, rappresentata dal suo Direttore Generale dott. Donato Ramunno

*E*

la Direzione Marittima — Guardia Costiera di Bari con sede e domicilio fiscale in Bari, Corso Antonio De Tullio n. 1 Codice Fiscale 80007260724, nella persona del Direttore Marittimo di Bari, Ammiraglio Ispettore (CP) Vincenzo LEONE

**PREMESSO**

- che la Direzione Marittima esercita ai sensi di quanto previsto dalla Legge del 31 dicembre 1982, n. 979 e ss.mm.ii., nella zona marittima di giurisdizione, le funzioni di coordinamento in materia di polizia-marittimo ambientale, nel quadro delle direttive generali impartite dal Comando Generale del Corpo della Capitaneria di Porto, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 135 e 195 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. nonché delle disposizioni dell'art. 23, della Legge 979/1982;
- che l'ARPA Basilicata, in qualità di ente strumentale della Regione Basilicata, ai sensi della Legge Regionale n. 1/2020, svolge attività di prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale;
- che in particolare, l'art. 6 comma 1, lett. a) di tale legge prevede, tra le funzioni, attività e compiti di ARPAB: *“il monitoraggio, anche attraverso appositi atti di programmazione, dello stato dell'ambiente, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, dei fenomeni di inquinamento e dei fattori di rischio, compreso quello geologico, idrogeologico e sismico, derivanti da fenomeni di origine antropica o naturale, anche di carattere emergenziale”*;
- che l'ARPAB opera per la tutela, il controllo, il recupero dell'ambiente e per la prevenzione e promozione della salute collettiva, perseguendo l'obiettivo dell'utilizzo integrato e coordinato delle risorse, al fine di conseguire la

massima efficacia nell'individuazione e nella rimozione dei fattori di rischio per l'uomo, la fauna, la flora e l'ambiente fisico;

- che tra i compiti istituzionali dell'ARPAB sono annoverabili tra gli altri, le attività di accertamento tecnico e di controllo, campionamenti, misure, analisi di laboratorio, elaborazioni e valutazioni, documentazioni tecniche connesse all'esercizio delle funzioni di protezione ambientale e lo svolgimento di attività di studio, ricerca e controllo dell'ambiente marino e costiero;
- che il D. Lgs. N. 116/2008, in attuazione della Direttiva 2006/7CE, definisce i criteri e le modalità con cui deve essere effettuato il monitoraggio delle acque di balneazione;
- che l'Ufficio agenziale preposto all'esecuzione di tale attività è l'Ufficio Acque, controlli e monitoraggi delle acque, degli scarichi e della depurazione che, come ogni anno, esegue il campionamento delle acque di balneazione lungo il litorale ionico della provincia di Matera;

#### **RILEVATO**

- che l'ARPAB, non potendo provvedere con mezzi propri all'esecuzione della suddetta attività di monitoraggio deve avvalersi di collaborazioni con soggetti esterni dotati di appositi mezzi nautici;
- che la Direzione Marittima e l'ARPAB hanno condiviso la necessità di pervenire alla stipulazione di un atto d'intesa che disciplini l'attività di collaborazione per il monitoraggio delle acque di balneazione ai sensi della normativa vigente;
- che in relazione ai rispettivi compiti istituzionali è possibile realizzare sinergie operative tra la Direzione Marittima e l'ARPAB che permettano di ottimizzare l'efficacia della difesa dell'ambiente marino e delle attività svolte in mare dalle competenti Capitanerie di porto, conseguendo, allo stesso tempo, anche l'obiettivo di pervenire ad economie generali di spesa;
- che l'ARPAB si impegna a svolgere gratuitamente, a favore della Direzione marittima, tramite l'intervento del proprio personale, le attività tecnico-operative di supporto alla Direzione marittima, onde consentire alla stessa l'assolvimento delle funzioni di vigilanza ambientale di cui agli artt. 135 e 195 del Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii. nell'ambito di accertamenti che necessitano di esami di laboratorio;

#### **RICHIAMATO**

- l'art. 15 della Legge n. 241/90 ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

## CONSIDERATO

- che il reciproco servizio di supporto è conforme alle finalità istituzionali previste dai rispettivi ordinamenti.

## TUTTO CIO' PREMESSO

### SI CONVIENE E SI STIPULA LA PRESENTE CONVENZIONE

#### ART. 1

##### Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo stesso.

#### ART. 2

##### Finalità

L'ARPAB e la Direzione marittima, nel rispetto delle reciproche competenze istituzionali, condividono la necessità di operare in modo coordinato e sinergico, per l'impiego ottimale delle risorse della Pubblica Amministrazione, al fine di collaborare per le attività di monitoraggio delle acque di balneazione ai sensi del D.Lgs. n. 116/08 e ss.mm.ii. lungo il litorale tirrenico della Regione Basilicata, mettendo a disposizione, rispettivamente, il proprio personale tecnico ed i mezzi nautici.

La Direzione marittima — Guardia costiera di Bari e l'ARPAB si impegnano a sviluppare una reciproca collaborazione istituzionale per il raggiungimento del comune obiettivo della protezione e della tutela dell'ambiente marino.

#### ART. 3

##### Impegni della Direzione marittima di Bari

La Direzione marittima di Bari, attraverso la dipendente Capitaneria di Porto di Taranto, si impegna ad utilizzare i mezzi nautici della Guardia costiera, idonei alla tipologia di campionamento lungo la fascia costiera della Basilicata ionica, per perseguire, congiuntamente al personale ARPAB, lo scopo del presente atto, sempre nei limiti delle rispettive competenze istituzionali.

La Capitaneria di Porto di Taranto provvederà a trasmettere all'ARPAB, all'esito delle attività, un rendiconto delle uscite effettuate e delle relative ore di moto.

## ART. 4

### Impegni di Arpab

L'ARPAB si impegna a:

- verificare che il personale tecnico dell'Agenzia e/o altro personale autorizzato, destinato ad imbarcare sui mezzi navali del Corpo della Capitaneria di porto, sia munito della polizza assicurativa estesa ai rischi connessi alle attività di controllo, monitoraggio e vigilanza delle acque svolta nelle stesse unità navali;
- far sottoscrivere al proprio personale tecnico, prima di ogni uscita in mare, una "dichiarazione di manleva" (fornita dal Comando di bordo del mezzo nautico che espleta la missione) per gli eventi che possono interessare il personale ARPAB imbarcato, di volta in volta, per l'assolvimento della suddetta attività;
- svolgere a favore e a titolo gratuito, tramite l'intervento del proprio personale, le attività tecnico operative di supporto alla Direzione marittima, onde consentire alla stessa l'assolvimento delle funzioni di vigilanza ambientale di cui agli artt. 135 e 195 del D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii. in ragione degli accertamenti che necessitano di campionamento ed analisi di laboratorio;
- far fronte direttamente agli oneri per i carbolubrificanti derivanti dall'attività operativa di controllo marittimo-ambientale, prevedendo che siano corrisposti gli oneri finanziari previsti dalle vigenti tabelle di onerosità orarie della componente navale del Corpo delle Capitanerie di Porto nel caso di impiego esclusivo del mezzo nautico in favore dell'ARPAB. Pertanto, prendendo in considerazione l'impiego di un'unità della Guardia Costiera classe **GCA**, per **15** giorni di attività già programmata, per una navigazione pari a **5 ore** per ogni singola uscita in mare, ARPAB si impegna a versare al Comando Generale del Corpo delle Capitaneria di porto un contributo a compensazione pari a **8.500,00 (ottomilacinquecento,00) Euro**.
- Il versamento in parola avverrà presso la Banca d'Italia - Tesoreria Centrale dello Stato, ai fini della successiva riassegnazione sui corrispondenti capitoli di spesa del Comando Generale, sul **capitolo 2454, articolo 18, capo XV** (codice IBAN n. IT74R0100003245BE00000030E), partecipando copia della relativa quietanza al Servizio Amministrativo Logistico della Capitaneria di porto sede della Direzione marittima di Bari;
- Il capitolo di entrata di destinazione potranno essere variati a seguito di scambio di corrispondenza e, comunque, dovranno essere confermati dal Comando Generale in occasione della richiesta di trasferimento della suddetta somma.
- La somma complessiva sopraindicata verrà versata in unica soluzione, tassativamente entro il 1° novembre 2025.
- La Direzione Marittima è tenuta a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo, per almeno cinque anni successivi alla conclusione delle attività stesse.

## **ART. 5**

### **Durata e validità**

Il presente atto d'intesa regola le attività da espletarsi, in via sperimentale, per la stagione balneare 2025, così come definita dalla pertinente Ordinanza Regionale.

L'attività di monitoraggio marittimo-ambientale nei litorali di competenza dell'ARPAB viene di massima svolta, fatte salve avverse condizioni meteo marine ovvero impieghi operativi d'istituto non derogabili del mezzo nautico GC (emergenze in mare) mediante missioni concordate per il tratto costiero interessato al campionamento e/o monitoraggio attraverso la condivisione del calendario della balneazione fissato, come previsto dalla normativa, entro il 31 marzo di ciascuna stagione balneare.

Resta ferma la possibilità per la Capitaneria di porto di Taranto e per l'ARPAB di concordare, nell'ambito dei principi generali della presente convenzione, moduli operativi relativi al concreto svolgimento dell'attività che dovranno essere trasmessi alla Direzione marittima ed all'ARPAB.

## **ART. 6**

### **Registrazione**

Ai fini dell'eventuale esazione dell'imposta di registro, si applicano le disposizioni vigenti. Copia della presente Convenzione viene depositata agli atti della Direzione marittima e dell'ARPAB, sottoscritta dalle parti per integrale accettazione.

## **ART. 7**

### **Norme applicabili**

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni di Legge previste in materia e le norme del Codice civile.

Il Direttore dell'ARPAB  
dott. Donato Ramunno

Il Direttore Marittimo  
Amm. Isp. (CP) Vincenzo LEONE